SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA
Secondo la direttiva 91/155/CEE

Revisione del: 20/05/2011

Denominazione: Acciaio Inossidabile

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DEL PRODUTTORE

Denominazione: ACCIAIO INOSSIDABILE (bande ed attacchi in metallo, fili, archi eccetto nickel titanio, Teflon o oro, fili ricoperti, molle ed archi facciali ricoperti).
Famiglia chimica: leghe in acciaio inossidabile 1.4310 / 1.4301 / 1.4305
Formula: X(5-12)CrNI(S) (17-18) (7-9)
Ditta produttrice: ADENTA GMBH
Gutenbergstrasse 9 – D82205 GILCHING/ GERMANY Tel. 0049 8105 8069
Distributore autorizzato:
HARARI MS S.r.l. VIA Martini 13 – 20092 Cinisello B. (Mi)
Tel 02 66 016 123 Fax 02 66 016 128 Mail info@hararims.com

2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Principali componenti pericolosi	**%**	**ACGIH TLV (mg/m^3)**
Carbonio	< 0,15	N/A
Silicio	1,00	10 polvere totale
Manganese (MN)	2,00	Polvere/ 1 Esalazioni
Fosforo	0,045	0,1 fosforo
Cromo	17,00-20,00	0,5 metallo cromo
Nickel	8,00-10,00	1 metallo nickel
Altri	Rimanenza	/

3. CARATTERISTICHE FISICHE E CHIMICHE:

Aspetto: grigio/argento, inodore
Punto di ebollizione: N/A
Gravità specifica (H_2O=1): 8 ca.
Pressione di vapore: N/A
Punto di fusione: 1315-1537°C
Tasso di evaporazione: N/A
Densità di vapore: N/A
Solubilità in acqua: N/A
pH: N/A

4. MISURE ANTINCENDIO

Punto di infiammabilità (metodo test): N/A
Temperatura di autoaccensione: N/A
Limiti di infiammabilità: N/A LEL: N/A UEL: N/A
Mezzi di estinzione appropriati: non presenta pericolo d'incendio o esplosione in condizioni normali. Usare polveri o sabbia sul metallo fuso.
Speciali procedure antincendio: non usare acqua su metallo fuso o su fuoco causato da particelle di metallo.
Particolari rischi di incendio o esplosione: i prodotti tubolari in acciaio non presentano rischi di esplosione o incendio in condizioni normali. Le particelle di metallo, come quelle prodotte durante la molatura, si possono incendiare. Un'alta concentrazione di particelle nell'aria può presentare un rischio di esplosione.

5. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Cancerogeno – programma NTP
Cancerogeno – programma IARC
Sintomi dell'esposizione
Condizioni cliniche aggravate dall'esposizione

Altri potenziali rischi per la salute: Possibile rischio di cancro. Secondo l'OSHA, il nickel è trattato come un elemento potenzialmente cancerogeno in quanto inserito nelle liste NTP e IARC delle sostanze potenzialmente cancerogene per l'uomo. Alcune ricerche scientifiche hanno riscontrato un'eccessiva incidenza del cancro all'apparato respiratorio tra i lavoratori coinvolti nel processo di lavorazione del nickel. Comunque alcuni studi attendibili effettuati sui lavoratori esposti a diverse forme di nickel e suoi composti non hanno mostrato un aumento del rischio di cancro.

Vie primarie di accesso: inalazione di polveri e fumi
Misure di pronto soccorso:
Inalazione: Portare il soggetto all'aria aperta; se le condizioni persistono, consultare un medico.
Contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente con acqua corrente per rimuovere le particelle, consultare un medico.
Contatto con la pelle: Rimuovere le particelle lavando bene con acqua e sapone. Consultare un medico.
In caso di ingestione: Consultare un medico se viene ingerito un quantitativo notevole.

6. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabile.
Condizioni da evitare: L'acciaio inossidabile ad una temperatura superiore al punto di fusione può liberare esalazioni di ossido di ferro ed elementi della lega.
Materiali da evitare: In alcune specifiche condizioni, l'esposizione al monossido di carbonio può produrre nickel carbonile, un gas altamente tossico.
Incompatibilità: Reagisce con forti acidi formando idrogeno, un gas pericoloso.
Polimerizzazione pericolosa: non si verifica
Prodotti di decomposizione pericolosi: Polvere metallica o esalazioni possono formarsi durante i processi di saldatura, fusione, molatura e lavorazione (Rif. ANSI Z 49.1).

7. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA DEL PRODOTTO

Metodi di pulizia: I resti della tornitura e le piccole schegge devono essere spazzate o aspirate; i frammenti di metallo possono essere recuperati per il riutilizzo.
Metodi di smaltimento: il prodotto utilizzato e non deve essere smaltito in osservanza delle disposizioni locali e statali.

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione agli occhi: Si devono indossare occhiali di sicurezza o schermi per il viso durante la molatura ed il taglio.
Protezione della pelle: Guanti di protezione sono richiesti nelle operazioni di saldatura e fusione o durante la manipolazione.
Protezione respiratoria: Devono essere utilizzati appropriati respiratori per polvere /vapori/fumi al fine di evitare un'eccessiva inalazione delle particelle.

SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA
Secondo la direttiva 91/155/CEE

Revisione del: 20/05/2011

Denominazione: Acciaio Inossidabile

9. SPECIALI PRECAUZIONI

Pratiche di igiene nella manipolazione e stoccaggio
Precauzioni per riparazione e manutenzione degli equipaggiamenti contaminati
Altre precauzioni: come richiesto a seconda delle operazioni e delle procedure di sicurezza

Completata da: Dipl. Ing. Claus Schendell Data: 20.05.2011

L'utilizzatore si assume tutti i rischi relativi all'uso di questo prodotto. Le informazioni qui contenute sono accurate ed al meglio della nostra conoscenza. In ogni caso la ADENTA GMBH non si assume alcuna responsabilità riguardo l'accuratezza o la completezza delle informazioni qui contenute. Non si danno garanzie, sia espresse che implicite, di commerciabilità, adeguatezza per un particolare proposito o di qualsiasi altra natura con riferimento alle informazioni o al prodotto al quale le informazioni si riferiscono. I dati qui contenuti si riferiscono al prodotto nella forma fornita all'utilizzatore.